

ANDREA ACCONCIA
GIUSEPPE MORIELLO

METODO **UNIVERSITARIO**

COME STUDIARE MEGLIO
→ **IN MENO TEMPO**
E SUPERARE GLI ESAMI SENZA ANSIA



Andrea Acconcia
Giuseppe Moriello

METODO UNIVERSITARIO

Come studiare meglio
in meno tempo
e superare gli esami senza ansia

BUR Rizzoli varia

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2019 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-10944-4

Prima edizione BUR Varia: marzo 2019

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 [/RizzoliLibri](https://www.facebook.com/RizzoliLibri)

 [@BUR_Rizzoli](https://twitter.com/BUR_Rizzoli)

 [@rizzolilibri](https://www.instagram.com/rizzolilibri)

PREMESSA

Devi avere... un metodo!

La maggior parte delle persone è convinta che, per andare bene all'università, sono importanti due cose:

1. devi avere CUUU...ORE;
2. devi essere portato, cioè devi essere intelligente.

Dopo aver aiutato, solo negli ultimi quattro anni, migliaia di studenti in tutta Italia, ci siamo accorti che, per andare bene all'università, il fattore fondamentale è uno solo: devi avere un metodo.

"Sì, ma non esiste un metodo che va bene per ogni studente!"

Devi avere un metodo.

"Sì, ma la mia materia è diversa, e poi lì non puoi fare che..."

Devi avere un metodo.

"Sì ma io... dai insomma, non lo so se..."

Devi avere un metodo.

"Sì, però ognuno studia come vuole, oh!!!"

Ovvio che ognuno studia come vuole, ma questo non toglie che esiste un modo migliore per farlo rispetto a un altro.

Hai presente i tuffatori? Ecco, anche loro hanno un metodo per tuffarsi, facendo meno schizzi possibili. Poi ti puoi anche tuffare a bomba e bagnare tutti quelli sdraiati sui lettini, ma se vuoi essere il numero 1 nei tuffi, indovina?

Devi avere un metodo.

I calciatori, per esempio, sanno come calciare per far andare la palla in porta.

E quindi sì, tu calci come vuoi, io calcio come mi pare, ma ciò non toglie che, quando calcio io, la palla va nell'universo.

Calciare come voglio non fa entrare magicamente la palla in porta.

Dunque puoi fare ogni cosa come vuoi, ma se vuoi imparare a farla meglio e in meno tempo, ti serve un metodo.

Per esempio, esiste un metodo di studio ideale, composto da varie fasi, che vanno rispettate, proprio come una ricetta.

Anche le crêpes, infatti, puoi farle come vuoi, ma ovviamente se metti la farina in padella, la padella si brucia.

Per avere delle crêpes buone e una padella integra devi seguire delle fasi.

Idem per lo studio.

Puoi schematizzare nel modo corretto, memorizzare lo schema con il Palazzo della memoria ed esporre come un professionista davanti al professore.

Oppure puoi studiare a caso, e fare un miscuglio di tutte le fasi, rischiando di studiare in modo scorretto.

Così puoi ottenere dei risultati che non ti meriti, o studiare per mesi arrivando comunque all'esame con i vuoti di memoria, o stare in ansia per l'esame perché hai confusione in testa.

È una tua decisione.

Sappi che se manifesti uno o più di questi sintomi è perché non hai ancora un metodo di studio universitario.

Però ora esiste, si chiama **OCME** (Organizzazione, Comprensione, Memorizzazione, Esposizione) e lo usano migliaia di studenti in tutta Italia.

Ah, dimenticavo. È contenuto in questo libro.

Con il metodo OCME puoi:

1. studiare più velocemente, fino a 200 pagine al giorno;
2. raggiungere risultati straordinari, come quelli dei nostri studenti che preparano quattro o più esami in una sessione;
3. laurearti in corso e con la media che desideri.

Migliaia di studenti lo applicano tutti i giorni ai loro esami e la loro media è aumentata a dismisura, così come il loro tempo libero.

Sono dei geni? No.

Sono degli studenti normali, con delle normali difficoltà, solo che a differenza degli altri hanno un metodo scientifico, pensato per l'università.

E se stai con noi fino alla fine di questo libro, te lo riveleremo.

Ti va una birretta insieme, solo io e te?

Se hai visto questo libro tra gli scaffali della libreria e ti è venuta voglia di imparare un metodo di studio adatto per l'università, forse ti sei fatto queste domande:

- *"Perché dovrei comprare questo libro?"*
- *"Chi sono questi due con i maglioncini colorati?"*
- *"Perché loro dovrebbero insegnarmi un presunto Metodo di Studio?"*

Tranquillo, è normalissimo che tu abbia dei dubbi su di noi.

Probabilmente ne avremmo avuti anche noi qualche anno fa, se due ragazzi della nostra età avessero voluto insegnarci a diventare due Studenti di Successo.

Risponderemo a tutte le domande che ti stanno frullando in testa già dai primi capitoli.

Prima però vogliamo farti una piccola precisazione: questo libro potrebbe essere la trascrizione di una chiacchierata al bar, davanti a una bella birra fredda.

Vogliamo parlarti da fratelli maggiori a fratello/sorella minore, quindi delle volte useremo termini "terra terra" e forse anche qualche parolaccia.

Perché? Non siamo capaci di scrivere? No, non è per questo ovviamente.

Useremo un linguaggio normale perché sappiamo che così ci capisci meglio.

Parliamoci chiaro: l'università è una noia mortale proprio perché tanti professori parlano come se si dovessero ascoltare da soli.

Usano termini aulici e subordinate contorte, per spiegare argomenti che si capirebbero molto di più se "parlassero come mangiano".

Parafrasando Giuseppe Limone, un eminente professore ordinario di Filosofia del diritto:

La *Complessità* non è un valore. Il cattivo professore complica i concetti semplici, per sembrare intelligente. Il bravo professore semplifica i concetti complessi, per il bene del suo studente.

E dato che questo libro serve proprio a farti riscoprire quello spirito guerriero che è in te, non abbiamo nessuna intenzione di farti una lezione noiosa e barbosa sul metodo di studio.

Altrimenti staremmo freschi.

Quindi rilassati, goditi il viaggio e allaccia le cinture, che si parte.¹

¹ Per comprendere meglio i principi contenuti in questo libro, ti consigliamo di vedere anche le tre video-lezioni gratuite di Metodo Universitario, a questo link: <http://metodouniversitario.it/3videorizzoli>

I falsi miti sull'università